



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA ISTRUZIONE E FORMAZIONE - STAFF AREA DELLA ISTRUZIONE E FORMAZIONE - UFFICIO MANUTENZIONE STRAORDINARIA, PROGETTAZIONE, GESTIONE E MONITORAGGIO DI INTERVENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA -

Determinazione Dirigenziale N. 9819 Del 16/07/2024

OGGETTO: DETERMINA E AUTORIZZAZIONE A CONTRARRE TRAMITE INVITALIA PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DENOMINATO «RICONVERSIONE DI UN EDIFICIO PUBBLICO ESISTENTE NON DESTINATO AD ASILO NIDO» CUP D78H24000840001 FINANZIATO CON RISORSE PNRR, NELL'AMBITO DEL NUOVO "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA" [M4C1I1.1] - PIANO DI INVESTIMENTO PER LA FASCIA 0- 6 ANNI [M4C1I1.18].

Responsabile del Procedimento: BRIGITTA SANFILIPPO

Firmatario Determina: Dario Di Gangi / InfoCert S.p.A.

La sottoscritta Arch. Brigitta Sanfilippo n.q. di RUP nominata con Determinazione Dirigenziale n. 8475 del 14/06/2024 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 8599 del 18/06/2024, attestando di non trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche in via potenziale, rispetto all'oggetto e al contenuto del presente provvedimento.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*»;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante «*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*»;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «*Codice dell'amministrazione digitale*»;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «*Legge di contabilità e finanza pubblica*»;

VISTI gli articoli 54 e 59 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante «*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante «*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*» (di seguito, «**Codice dei Contratti**»);

VISTI, in particolare, gli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, «**PNRR**») approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, come successivamente modificato, una prima volta, con Decisione di esecuzione del Consiglio approvata l'8 dicembre 2023 (16051/23) e, in seguito, il 14 maggio 2024 (9399/24);

VISTA la Missione 4 «*Istruzione e Ricerca*» – Componente 1 «*Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università*» – Ambito di intervento 1: «*Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione*» - Investimento 1.1 «*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*» del PNRR (M4.C1- I1.1);

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*»;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152 recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*»;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*», e in particolare l'articolo 47;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*» e, in particolare, l'articolo 24, che ha esteso l'applicazione delle deroghe al codice dei contratti pubblici previste dall'articolo 7-ter del citato decreto-legge n. 22/2020, anche agli accordi quadro definiti e stipulati da parte della società Invitalia S.p.A., anche per l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione;

VISTO, in particolare, l'articolo 10, comma 6-quater, del D.L. n. 77/2021, così come modificato dall'articolo 14, co. 2, del D.L. n. 13/2023, ai sensi del quale, al fine di accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR, l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, "**INVITALIA**") promuove la definizione e la stipulazione di appositi Accordi Quadro, recanti l'indicazione dei termini e delle condizioni che disciplinano le prestazioni ai sensi dell'articolo 59, co. 4, lett. a), del Codice dei Contratti, per l'affidamento dei lavori, garantendo, laddove necessario, l'applicazione uniforme dei principi e delle priorità trasversali previsti dal PNRR e ai quali i Soggetti Attuatori possono ricorrere senza oneri aggiuntivi per gli stessi, essendo questi ultimi posti a carico di apposite convenzioni di cui al comma 5 del predetto articolo 10;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1, che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*";

VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del codice CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, che ha definito i criteri di riparto su base regionale delle risorse del PNRR, nonché le modalità di individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento e, in particolare, l'articolo 2, che, per l'attuazione della Missione 4, Componente 1 – Investimento 1.1, ha previsto una dotazione finanziaria complessiva pari a € 3.000.000.000,00, destinando almeno il 40% di dette risorse alle regioni del Mezzogiorno;

VISTO l'Avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione del 2 dicembre 2021 prot. n. 48047, pubblicato in attuazione del citato D.M. n. 343/2021, per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Investimento 1.1: "*Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia*", finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*;

VISTI i decreti Direttoriali dell'8 settembre 2022, n. 57 e del 26 ottobre 2022, n. 74, di approvazione in via definitiva delle graduatorie di taluni interventi ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso pubblico del 2 dicembre 2021;

VISTO il decreto Direttoriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 79 del 30 aprile 2024, ai sensi del quale le risorse - in quanto economie e non assegnazioni - relative all'Avviso pubblico prot. n. 48047 del 2 dicembre 2021, nonché quelle del precedente Avviso pubblico del 22 marzo 2021, emanato in attuazione degli articoli 59-61 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 2020, possono essere reinvestite in un nuovo Piano per asili nido nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 del PNRR finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, così per come definito in sede di revisione del PNRR (dicembre 2023) sia in relazione alle tempistiche di attuazione, spostate dalla

fine del 2025 alla metà del 2026 (**T2 2026**), che in relazione al numero di nuovi posti da assicurare - ridotti da 264.480 a 150.480 nuovi posti per servizi di educazione e cura per la prima infanzia (fascia 0-6 anni) [**M4C1-18**] (di seguito, “**Nuovo Piano per asili nido**”), complessivamente finanziato per euro 734.955.734,85, incluse anche tutte le risorse di cui all’annualità 2026 di cui al citato articolo 1, comma 59 della legge n. 160 del 2019, come rimodulate con la citata legge 30 dicembre 2023, n. 213, nella misura complessiva di euro 400.000.000,00, iscritte nel bilancio del Ministero dell’interno;

VISTO l’Avviso pubblico prot. n. 68047 del 15 maggio 2024, pubblicato dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, in attuazione del citato decreto Direttoriale del 30 aprile 2024, n. 79, per la candidatura di nuovi progetti da finanziare per la costruzione e realizzazione di nuovi asili nido ovvero la riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asili nido, al fine di creare nuovi posti nido per bambini nella fascia di età 0-2 anni;

VISTO il decreto Direttoriale del Ministero dell’Istruzione e del Merito n. 23 del 13 giugno 2024, con il quale è stata approvata la graduatoria degli interventi ammessi al finanziamento, ai sensi dell’articolo 3, commi 2, 3 e 4 (adesione in forma singola), e ai sensi dell’articolo 3, commi 5 e 6 (adesione in forma aggregata), dell’Avviso pubblico del 15 maggio 2024, n. 68047, nell’ambito del Nuovo Piano per asili nido;

CONSIDERATO che il Comune di Palermo (di seguito, “**Soggetto Attuatore**”), in risposta all’Avviso pubblico del 15 maggio 2024, ha inteso dare attuazione al progetto denominato «Riconversione di un edificio pubblico esistente non destinato ad asilo nido» CUP D78H24000840001 presentando apposita proposta di inserimento dell’intervento nel Nuovo Piano per asili nido (di seguito, “**Intervento**”);

CONSIDERATO che l’Intervento è risultato destinatario del finanziamento, a valere sulle risorse PNRR, essendo ricompreso nell’elenco degli Interventi ammessi di cui all’Allegato 1 al succitato decreto Direttoriale del 13 giugno 2024, n. 23;

CONSIDERATO che, come previsto dall’art. 19 dell’Avviso pubblico del 15 maggio 2024, per gli appalti di lavori con importo a base di gara pari o superiore a euro 500.000,00 è stato possibile richiedere “*in sede di adesione o di candidatura il supporto di Invitalia S.p.a. [...] in qualità di centrale di committenza, predisponendo e approvando, per ciascun intervento (CUP), il documento di indirizzo alla progettazione (DIP), che sarà reso disponibile da Invitalia*”, esclusivamente a titolo informativo e per la consultazione, agli operatori economici che intendono partecipare alla procedura di gara;

CONSIDERATO che, pertanto, è necessario che gli Interventi ammessi a finanziamento siano completati entro il 30 giugno 2026;

VISTO l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTA la circolare del Ragioniere generale dello Stato n. 32 del 30 dicembre 2021 con allegata la “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (c.d. DNSH)”, aggiornata con le successive circolari n. 33 del 13 ottobre 2022 e n. 22 del 14 maggio 2024;

VISTO l’Allegato alla Decisione di Esecuzione del Consiglio (c.d. Annex CiD) n. 16051/23 del 27 novembre 2023 che prevede la seguente lista di esclusione delle attività contrarie al rispetto del principio del DNSH:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l’uso a valle;

- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente;
- l'installazione di caldaie a gas;

fermo restando la selezione di progetti conformi alla legislazione ambientale nazionale e dell'Unione Europea;

DATO ATTO della necessità che la citata lista di esclusione sia espressamente nei provvedimenti di aggiudicazione e nei relativi contratti;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la Circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

CONSIDERATO che l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (di seguito, "**ANCI**") e INVITALIA, in data 23 novembre 2021, hanno sottoscritto un Accordo al fine di offrire supporto ai Soggetti Attuatori per l'attuazione degli interventi PNRR;

ATTESO che ANCI ed INVITALIA hanno informato i Soggetti Attuatori, attraverso lo specifico webinar dedicato del 2 luglio 2024, della possibilità di avvalersi di INVITALIA per la gestione delle procedure d'appalto tramite Accordi Quadro per la realizzazione degli Interventi, che le amministrazioni stesse intenderanno realizzare, tra quelli ammessi a finanziamento nell'ambito del Nuovo Piano per asili nido;

CONSIDERATO che, al fine di dare attuazione agli interventi PNRR rientranti nell'ambito del Nuovo Piano per asili nido, il Ministero dell'Istruzione e del Merito rende disponibile ai Soggetti Attuatori il supporto tecnico-operativo prestato da INVITALIA, ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021 e nell'ambito di quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6;

RICHIAMATO, con specifico riferimento all'Intervento summenzionato, quanto previsto dal citato comma 6-quater dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021, così come modificato e integrato dall'articolo 14, co. 2, del D.L. n. 13/2023;

CONSIDERATO che, al fine di ridurre la tempistica di attuazione degli Interventi ed avere un adeguato supporto per la fase procedurale e gestionale dell'affidamento dei lavori per le opere di cui trattasi, il Soggetto Attuatore intende:

- avvalersi di INVITALIA come Centrale di Committenza, affinché quest'ultima proceda, per suo conto, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura d'appalto per l'affidamento dei lavori relativi agli Interventi summenzionati, stipulando, all'esito della stessa, un Accordo Quadro con gli operatori economici risultati aggiudicatari;
- prendere atto e approvare la documentazione di gara, trasmessa da INVITALIA, ritenendola coerente con gli impegni convenzionalmente già assunti, o in corso di assunzione, con il Ministero dell'Istruzione e del Merito;

- fare ricorso all'Accordo Quadro, una volta aggiudicato, salvo diversa determinazione, che sarà espressamente motivata ed oggetto di previa formale comunicazione a INVITALIA per le necessarie attività conseguenti;

ATTESO che INVITALIA, in qualità di Centrale di Committenza, ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti, è responsabile per la indizione, gestione, aggiudicazione della procedura di gara, nonché per la stipula dell'Accordo Quadro, e fornirà supporto tecnico-operativo a ciascun Soggetto Attuatore, ivi incluso lo Scrivente Soggetto Attuatore;

RILEVATO che l'attivazione di INVITALIA per i servizi di Centrale di Committenza non comporterà alcun onere per il Soggetto Attuatore, in quanto i relativi oneri sono a carico di apposita convenzione conclusa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato e INVITALIA;

RILEVATO altresì che la Centrale di Committenza INVITALIA provvederà ad eseguire tutte le verifiche dei requisiti di moralità, di carattere tecnico-professionale ed economico-finanziario, dichiarati in sede di gara dagli operatori economici aggiudicatari dell'Accordo Quadro (o comunque a questi connessi, es. ausiliari, ecc.), curando l'eventuale rinnovo, alla scadenza, dei certificati di comprova dei suddetti requisiti, sino a quando il Soggetto Attuatore non stipulerà con l'appaltatore un Contratto Specifico per le prestazioni di sua competenza;

RITENUTO che, per lo Scrivente Soggetto Attuatore, sia conveniente avvalersi di INVITALIA nei termini su indicati, attesa la riduzione degli oneri amministrativi e dei tempi di affidamento ed attuazione dei lavori, non avendo, conseguentemente, intrapreso alcuna iniziativa confliggente con la predetta attivazione di INVITALIA;

VISTA la scheda di progetto, compilata a corredo del DIP approvato con Determinazione Dirigenziale n°8606 del 18/06/2024 e caricato sul portale del MIM, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina, ancorché non materialmente allegata alla stessa, ai fini dell'attivazione di Invitalia per l'indizione della procedura per l'aggiudicazione dell'Accordo Quadro: PROCEDURA DI GARA APERTA, AI SENSI DEGLI ARTT. 59 E 71 DEL D.LGS. N. 36/2023, PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI PER LA COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO E RICONVERSIONE DI NUOVI ASILI NIDO;

CONSIDERATO, altresì, quanto rilevato nella scheda progetto dal RUP dell'Intervento, ai fini dell'attivazione delle procedure di Accordo Quadro, che saranno indette da Invitalia per l'affidamento dei lavori volti alla realizzazione dell'intervento stesso, in merito:

- ai prezzi utilizzati per la stesura del computo metrico del Progetto esecutivo, che verrà approvato e messo a disposizione dell'Appaltatore al momento dell'emissione dell'OdA, saranno quelli previsti dal prezziario vigente all'anno 2024;
- alle categorie di lavorazioni SOA e alle relative classifiche, indicate nel citato DIP;
- all'eventuale aggiornamento in aumento dell'importo lavori in fase di progettazione esecutiva;
- al fine di accrescere la conoscenza degli operatori economici partecipanti alla procedura di affidamento menzionata, il Documento di Indirizzo alla Progettazione dell'intervento di «Riconversione di un edificio pubblico esistente non destinato ad asilo nido» CUP D78H24000840001, approvato con Determina n. 8606 del 18/06/2024, sarà reso disponibile da Invitalia per la consultazione da parte degli stessi operatori in fase di gara;

VISTA la documentazione trasmessa in data 12/07/2024 da INVITALIA, in via riservata, al Responsabile Unico del Progetto dell'Intervento ricompreso nel Nuovo Piano per asili nido;

RITENUTA tale documentazione in linea con le necessità del Soggetto Attuatore per le finalità di cui trattasi;

DETERMINA

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di volersi avvalere di INVITALIA, quale Centrale di Committenza, affinché quest'ultima, ai sensi degli articoli 62 e 63 del Codice dei Contratti, proceda, per conto dello scrivente Soggetto Attuatore, alla indizione, gestione e aggiudicazione della procedura aperta per l'aggiudicazione di un Accordo Quadro con più operatori economici, ai sensi degli articoli 71 e 59, co. 4, lett. a), del Codice dei Contratti, finalizzato all'affidamento dei lavori di costruzione, ampliamento e riconversione relativi all'Intervento, nonché alla stipula di tale Accordo Quadro con gli aggiudicatari;
3. di prendere atto e di approvare la documentazione di gara predisposta e trasmessa da INVITALIA allo scrivente Soggetto Attuatore, per l'indizione della procedura di interesse, ritenendola coerente con gli impegni assunti convenzionalmente con il Ministero dell'Istruzione e del Merito;
4. di ricorrere, pertanto, agli Accordi Quadro che saranno stipulati da INVITALIA per l'affidamento dei lavori necessari alla realizzazione dell'Intervento CUP D78H24000840001 di propria competenza, ricompreso nel Nuovo Piano per asili nido;
5. di obbligarsi, in caso di mancato ricorso agli Accordi Quadro aggiudicati da INVITALIA per la realizzazione dell'Intervento in oggetto, a darne preventiva formale comunicazione, necessariamente motivata, ad INVITALIA, assumendo qualsivoglia responsabilità in merito all'affidamento delle medesime prestazioni, oggetto dell'Accordo Quadro, ma senza avvalersi dello stesso, sempre nel rispetto degli obblighi, dei *target* e delle *milestone* specificamente previsti dal PNRR.

per il Referente Dott.ssa Maria Anna Fiasconaro

Il Dirigente

Ufficio manutenzione straordinaria, progettazione, gestione e
monitoraggio di interventi per l'Edilizia Scolastica

Ing. Dario Di Gangi

Il Dirigente

Dario Di Gangi / InfoCert S.p.A.

(atto sottoscritto digitalmente)